

## Allegato 2:relazione FS BES

### Relazione finale funzione strumentale per l'inclusione

a.s. 2016/2017

Collegio Docenti ,30 Giugno 2017

Il Collegio dei Docenti ,per l'anno scolastico 2016/2017, ha assegnato due incarichi di Funzione Strumentale AREA BES/INCLUSIONE:

- 1) SCUOLA PRIMARIA ( PLESSO BISSOLATI E PLESSO MONTEVERDI) : Maestra Monica Quaini
- 2) SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Professoressa Mariangela Capaldi

Il nostro compito è stato quello di favorire l'integrazione degli alunni che partono più svantaggiati rispetto ad altri, non solo alunni con DISABILITA' ma anche per BES , DSA, stranieri affinché ognuno potesse esprimere al meglio il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità educante.

Scopo della nostra scuola è infatti quello non solo di accogliere le diversità, ma di metterle al centro dell'offerta formativa.

Durante il corso dell'anno scolastico abbiamo:

- **Concordato** con la Dirigente scolastica la ripartizione alle classi e delle ore degli insegnanti di sostegno; la **gestione** degli operatori addetti all'assistenza specialistica **e condiviso**, sempre con la Dirigente con lo staff dirigenziale e le altre F.S., impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali.
- **Collaborato** con la Dirigente scolastica per la richiesta dell'organico per l'anno scolastico successivo dopo aver raccolto il numero degli iscritti nelle nostre scuole
- **Favorito** un'attività di supporto e consulenza ai nuovi docenti
- **Partecipato** alla revisione, integrazione e aggiornamento del PTOF
- **Coordinato** le riunioni attinenti il nostro ambito
- **Organizzato e coordinato** , con la Dirgente, l'incontro con il GLI
- **Svolto** un'azione di supporto operativo per i docenti impegnati nella realizzazione di iniziative progettuali e un'attività di supporto e consulenza ai nuovi docenti
- **Promosso e sostenuto** azioni di cooperazione didattico – professionale
- **Organizzato** incontri tra scuole e famiglie dei nostri studenti svolgendo attività di raccordo tra insegnanti, genitori e specialisti
- **Collaborato** con le funzioni Orientamento degli alunni in entrata ed in uscita
- **Promosso** uno stile di comunicazione e collaborazione costruttiva con e tra i docenti
- **Comunicato** progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali
- **Aggiornato** la modulistica per agevolare un rapporto a distanza con la segreteria scolastica

Per l'anno scolastico prossimo , 2017/2018 la previsione riguardo agli alunni DVA è la seguente:

	ALUNNI CERTIFICATI
BISSOLATI	10
MONTEVERDI	8
TOTALE	<b>18</b>

#### **SCUOLA PRIMARIA**

#### **SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

ALUNNI CLASSI PRIME	7 (+2 di cui si attende la certificazione rinnovata)
ALUNNI CLASSI SECONDE	5
ALUNNI CLASSE TERZE	8
<b>TOTALE</b>	<b>20</b>

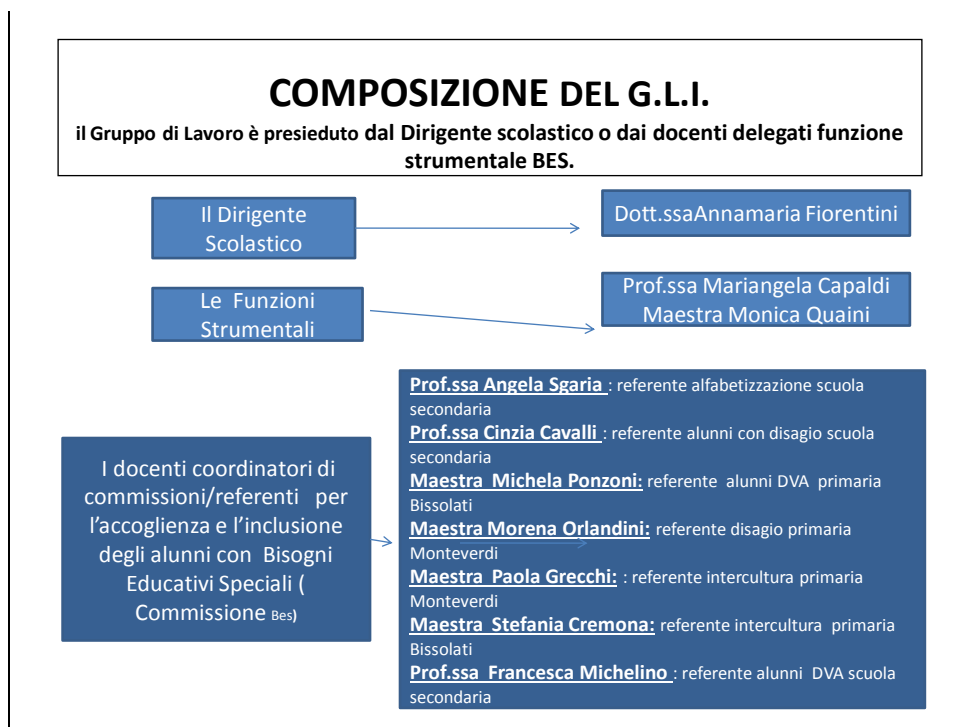
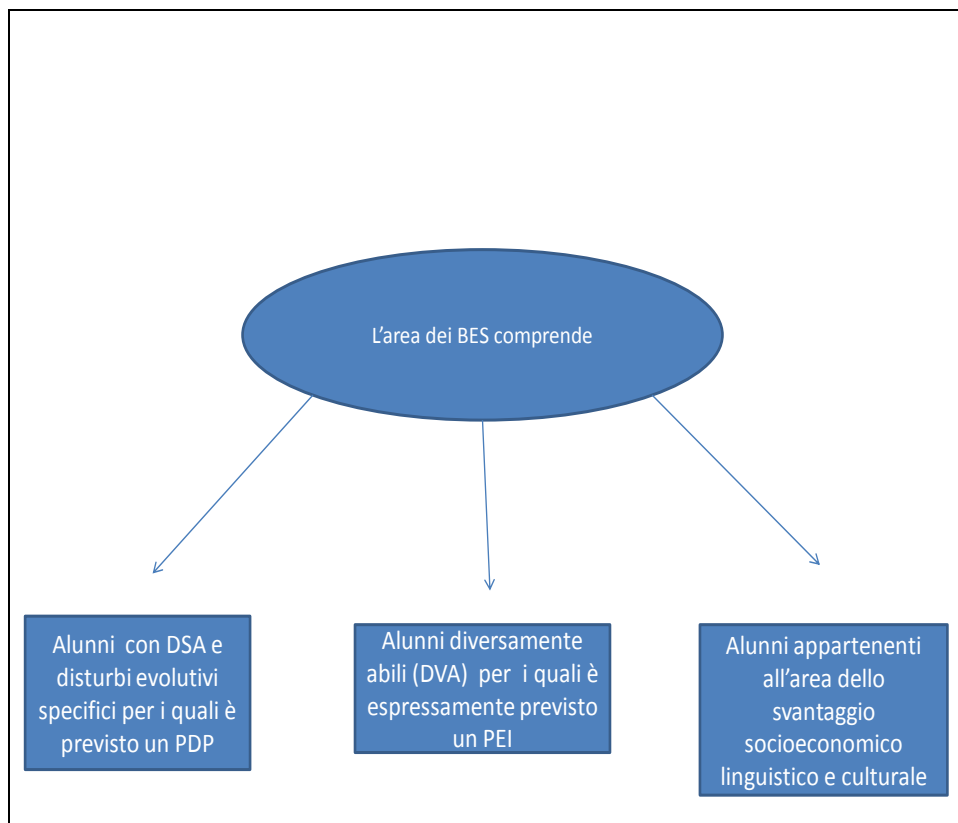
Abbiamo organizzato il lavoro partendo dalla suddivisione dello stesso in tre ambiti, tre grandi campi d'azione:

1. **ORGANIZZAZIONE RISORSE:** collaborazione con la Dirigente, accoglienza nuovi alunni certificati, suddivisione in classi, orari insegnanti sostegno, convocazione commissioni BES
2. **INCLUSIONE:** favorire e promuovere l'inclusione, supporto e consulenza ai singoli team e agli insegnanti di sostegno, raccordo tra le diverse realtà ( scuola/ famiglia/ enti territoriali)
3. **BUROCRATICO:** raccolta dati e loro elaborazione , comunicazione ed effettuazione monitoraggi UST, elaborazione PAI.

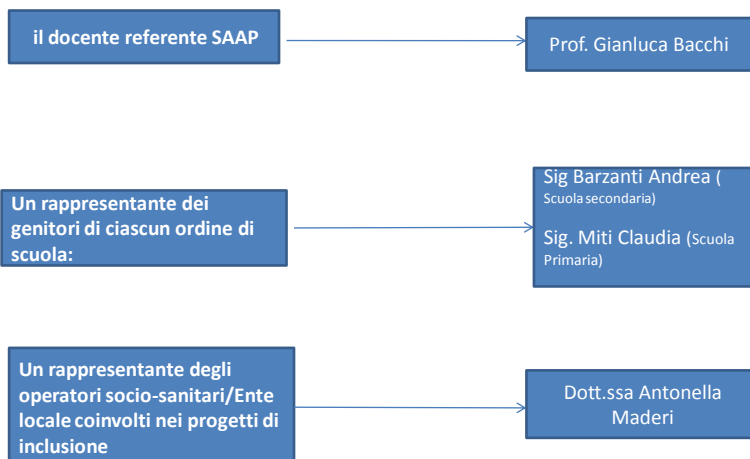
# GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE

ISTITUTO COMPRENSIVO CREMONA  
DUE  
ANNO SCOLASTICO 2016/17

La Direttiva 27.12.2012 ridefinisce e completa il tradizionale approccio all'integrazione scolastica basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante all'intera area dei BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES). Viene quindi previsto per ogni Istituto il GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (G.L.I.)

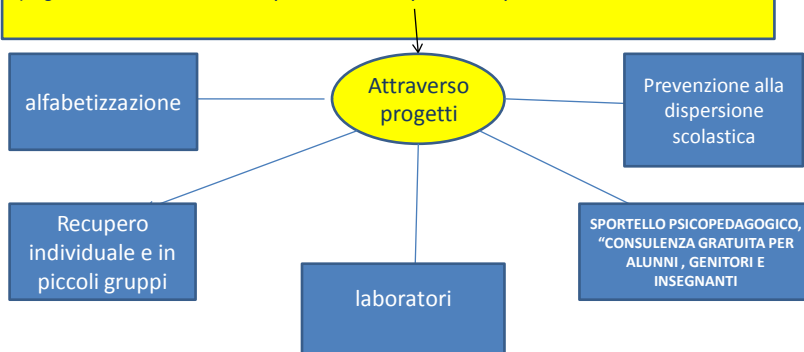


## Composizione ( segue)



## LINEE GENERALI DEL PTOF 2014/17

- 1) Diminuire il numero degli alunni collocati nelle fasce di livello più basse
- 2) Valorizzare le abilità di alunni con disabilità
- 3) Riconoscere e monitorare le diverse forme di disagio
- 4) Operare in sinergia con gli enti territoriali per trovare opportune strategie di intervento
- 5) Organizzare e finalizzare le risorse disponibili nelle scuola per favorire e promuovere situazioni di "benessere"



### Criticità e problematiche emerse in corso d'anno:

- ✚ Per ottimizzare gli interventi e realizzare i progetti di vita per tutte le diverse condizioni personali è indispensabile l'integrazione tra i diversi servizi ( scuola , famiglia, servizi sanitari e sociali). E' un lavoro di coordinamento che richiede una disponibilità e una flessibilità oraria e organizzativa che , a volte è difficilmente attuabile se la persona che coordina deve anche garantire la sua presenza in classe. L'impegno che abbiamo messo in campo ci ha permesso, però, di far circolare in modo adeguato le informazioni e di essere un riferimento per i colleghi, grazie anche alla collaborazione dei colleghi referenti.
- ✚ Altra criticità che abbiamo ritenuto rilevante e di non facile soluzione è la mancanza di continuità didattica nel caso in cui i docenti di sostegno siano precari e siano costretti, quindi, a succedersi negli anni. Questo spesso non ha effetti positivi sui processi di inclusione specie quando gli alunni sono portatori di handicap gravi. Purtroppo la Scuola non ha la possibilità di garantire la continuità necessaria.

### Aspetti positivi

- ✚ Abbiamo avuto nel corso di quest' anno scolastico l'opportunità di relazionarci a molte persone, soprattutto colleghi che oggi ringraziamo per la loro collaborazione, disponibilità e pazienza.
- ✚ Ringraziamo inoltre la nostra Dirigente, dott.ssa Fiorentini, per la disponibilità all'ascolto e la sua attiva collaborazione che in più di un'occasione è stata determinante.

Cremona, 30- 6- 2017

Figura strumentale area BES  
secondaria di secondo grado

Mariangela Capaldi